Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni

►B

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 4 luglio 2012

concernente un contributo finanziario dell'Unione a determinati Stati membri a sostegno di studi di sorveglianza volontari sulla perdita di colonie di api

[notificata con il numero C(2012) 4396]

(I testi in lingua danese, neerlandese, inglese, estone, finlandese, francese, tedesca, greca, ungherese, italiana, lettone, lituana, polacca, portoghese, slovacca, spagnola, svedese sono i soli facente fede)

(2012/362/UE)

(GU L 176 del 6.7.2012, pag. 65)

Modificato da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
►M1	Decisione di esecuzione 2013/225/UE della Commissione del 17 maggio 2013	L 135	22	22.5.2013

▼B

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 4 luglio 2012

concernente un contributo finanziario dell'Unione a determinati Stati membri a sostegno di studi di sorveglianza volontari sulla perdita di colonie di api

[notificata con il numero C(2012) 4396]

(I testi in lingua danese, neerlandese, inglese, estone, finlandese, francese, tedesca, greca, ungherese, italiana, lettone, lituana, polacca, portoghese, slovacca, spagnola, svedese sono i soli facente fede)

(2012/362/UE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la decisione 2009/470/CE del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativa a talune spese nel settore veterinario [1], in particolare l'articolo 23,

considerando quanto segue:

(1) La comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio relativa alla salute delle api [2] fornisce una rassegna delle azioni della Commissione, già intraprese o in corso, in merito alla salute delle api nell'UE. L'oggetto principale della comunicazione è l'aumento della mortalità delle api osservato a livello mondiale.

(2) Nel 2009 il progetto dell'EFSA «Bee mortality and bee surveillance in Europe» (Mortalità e sorveglianza delle api in Europa) ha concluso che i sistemi di sorveglianza nell'UE sono, in genere, poco efficaci e che i dati a livello di Stati membri e i dati comparabili a livello di UE sono insufficienti.

(3) Per migliorare la disponibilità dei dati sulla mortalità delle api è opportuno fornire assistenza e sostegno a taluni studi di sorveglianza sulla perdita di colonie di api negli Stati membri.

(4) La decisione di esecuzione 2011/881/UE della Commissione, del 21 dicembre 2011, relativa all'adozione di una decisione di finanziamento a sostegno di studi di sorveglianza volontari sulla perdita di colonie di api [3] ha fissato un finanziamento pari a 3 750 000 EUR come contributo dell'Unione europea all'attuazione di studi di sorveglianza sulla perdita di colonie di api.

[1] GU L 155 del 18.6.2009, pag. 30.
[2] COM(2010) 714 def.
[3] GU L 343 del 23.12.2011, pag. 119.

▼B

(5) Il laboratorio di riferimento (EURL) dell'UE per la salute delle api ha presentato il documento «Basis for a pilot surveillance project on honey bee colony losses» (Basi per un progetto pilota di sorveglianza sulla perdita di colonie di api) disponibile sul sito: http://ec.europa.eu/food/animal/liveanimals/bees/bee_health_en.htm, che fornisce agli Stati membri orientamenti per elaborare i propri studi di sorveglianza.

(6) Gli Stati membri sono stati invitati a trasmettere alla Commissione i rispettivi programmi per gli studi di sorveglianza basati sul documento tecnico dell'EURL. Venti Stati membri hanno inviato proposte per gli studi di sorveglianza. Le proposte in questione sono state sottoposte a valutazione tecnica e finanziaria per accertare la loro conformità al documento tecnico «Basis for a pilot surveillance project on honey bee colony losses».

(7) Belgio, Danimarca, Germania, Estonia, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Finlandia, Svezia e Regno Unito hanno elaborato programmi per gli studi di sorveglianza sulla perdita di colonie di api in linea con il documento tecnico «Basis for a pilot surveillance project on honey bee colony losses» e hanno richiesto il sostegno finanziario dell'UE.

(8) A decorrere dal 1º aprile 2012 va erogato un contributo finanziario ai programmi per gli studi di sorveglianza volontari sulla perdita di colonie di api attuati da Belgio, Danimarca, Germania, Estonia, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Finlandia, Svezia e Regno Unito.

(9) A norma del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune ([1]), le misure veterinarie devono essere finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia. Ai fini del controllo finanziario si applicano gli articoli 9, 36 e 37 di tale regolamento.

(10) Il pagamento del contributo finanziario è subordinato alla condizione che i programmi per gli studi di sorveglianza pianificati siano stati effettivamente realizzati e che le autorità forniscano alla Commissione e al laboratorio di riferimento dell'UE per la salute delle api tutte le informazioni necessarie.

(11) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

([1]) GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1.

▼B

Articolo 1

1. L'Unione accorda a Belgio, Danimarca, Germania, Estonia, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Finlandia, Svezia e Regno Unito un contributo finanziario per i rispettivi programmi relativi a studi di sorveglianza sulla perdita di colonie di api.

2. Il contributo finanziario dell'Unione

a) è fissato al 70 % delle spese ammissibili sostenute da ciascuno Stato membro di cui al paragrafo 1 per i programmi per gli studi di sorveglianza sulla perdita di colonie di api ed è specificato nell'allegato I per il periodo compreso tra il 1º aprile 2012 al ►M1 30 settembre 2013 ◄;

b) non supera i seguenti importi:

1) 62 876 EUR per il Belgio;

2) 192 688 EUR per la Danimarca;

3) 294 230 EUR per la Germania;

4) 66 637 EUR per l'Estonia;

5) 109 931 EUR per la Grecia;

6) 205 050 EUR per la Spagna;

7) 529 615 EUR per la Francia;

8) 521 590 EUR per l'Italia;

9) 147 375 EUR per la Lettonia;

10) 92 123 EUR per la Lituania;

11) 98 893 EUR per l'Ungheria;

12) 254 108 EUR per la Polonia;

13) 28 020 EUR per il Portogallo;

14) 183 337 EUR per la Slovacchia;

15) 213 986 EUR per la Finlandia;

16) 39 862 EUR per la Svezia;

17) 267 482 EUR per il Regno Unito;

c) non supera l'importo di 595 EUR per visita a un apiario.

Articolo 2

1. Il contributo globale massimo autorizzato dalla presente decisione per le spese relative ai programmi di cui all'articolo 1 è fissato a 3 307 803 EUR finanziati dal bilancio generale dell'Unione europea.

▼B

2. Costi relativi alle spese di personale per lo svolgimento di analisi di laboratorio, per campionamento, per controllo e per materiali di consumo e costi indiretti per gli studi di sorveglianza sono ammissibili secondo le modalità di cui all'allegato III.

3. Il contributo finanziario dell'Unione è versato su presentazione delle relazioni e dei documenti giustificativi indicati nell'articolo 3, paragrafi 2 e 3.

Articolo 3

1. I programmi sono eseguiti in conformità del documento tecnico «Basis for a pilot surveillance project on honey bee colony losses» (Basi per un progetto pilota di sorveglianza sulla perdita di colonie di api) disponibile sul sito: http://ec.europa.eu/food/animal/liveanimals/bees/bee_health_en.htm e in conformità dei programmi per gli studi di sorveglianza sulla perdita di colonie di api presentati dagli Stati membri.

2. Belgio, Danimarca, Germania, Estonia, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Finlandia, Svezia e Regno Unito presentano alla Commissione:

— entro il 1º marzo 2013 una relazione tecnica intermedia sulla prima visita prevista dai programmi per gli studi di sorveglianza, e

— entro il 31 ottobre 2013 una relazione tecnica finale sulla seconda e sulla terza visita di studio previste dai programmi per gli studi di sorveglianza,

— la relazione tecnica deve essere conforme al modello che verrà predisposto dalla Commissione in collaborazione con il laboratorio di riferimento dell'UE per la salute delle api.

3. Belgio, Danimarca, Germania, Estonia, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Finlandia, Svezia e Regno Unito presentano alla Commissione:

— entro il 31 dicembre 2013 una versione su carta e una versione elettronica della relazione finanziaria, redatta conformemente all'allegato II. I documenti giustificativi comprovanti tutte le spese di cui alla domanda di rimborso sono trasmessi alla Commissione su richiesta.

4. I risultati degli studi sono messi a disposizione della Commissione e del laboratorio di riferimento dell'UE per la salute delle api.

Articolo 4

Sono destinatari della presente decisione il Regno del Belgio, il Regno di Danimarca, la Repubblica federale di Germania, la Repubblica di Estonia, la Repubblica ellenica, il Regno di Spagna, la Repubblica francese, la Repubblica italiana, la Repubblica di Lettonia, la Repubblica di Lituania, l'Ungheria, la Repubblica di Polonia, la Repubblica portoghese, la Repubblica slovacca, la Repubblica di Finlandia, il Regno di Svezia e il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord.

▼B

ALLEGATO I

SM	Numero di apiari	Numero di visite agli apiari previsto nello studio di sorveglianza	Costi diretti totali (Test di laboratorio + visite per campionamento e controllo)	Costi indiretti (7 %)	Costo totale	Contributo dell'UE (70 %)
BE	150	3	83 946	5 876	89 822	62 876
DK	194	3	257 260	18 008	275 268	192 688
DE	220	3	392 831	27 498	420 329	294 230
EE	196	3	88 968	6 228	95 196	66 637
EL	200	3	146 770	10 274	157 044	109 931
ES	200	3	273 765	19 164	292 929	205 050
FR	396	3	707 096	49 497	756 593	529 615
IT	390	3	696 382	48 747	745 129	521 590
LV	193	3	196 762	13 773	210 535	147 375
LT	193	3	122 994	8 610	131 604	92 123
HU	196	3	132 034	9 242	141 276	98 893
PL	190	3	339 263	23 749	363 012	254 108
PT	145	3	37 410	2 619	40 029	28 020
SK	198	3	244 776	17 134	261 910	183 337
FI	160	3	285 695	19 999	305 694	213 986
SE	150	3	53 220	3 725	56 945	39 862
UK	200	3	357 119	24 998	382 117	267 482
Totale			**4 416 293**	**309 141**	**4 725 433**	**3 307 803**

▼B

ALLEGATO II

MODELLO DI RELAZIONE FINANZIARIA PER GLI STUDI DI SORVEGLIANZA SULLA PERDITA DI COLONIE DI API

Spese totali del progetto (costi reali, al netto dell'IVA)		
Stato membro:		Numero di apiari visitati:

Costi di laboratorio			
Categoria del personale	Numero di giorni lavorativi	Costo giornaliero	Totale
…			
…			
Beni di consumo (descrizione)	Quantità	Costo unitario	Totale
…			
…			

Costi di campionamento e di controllo (visite agli apiari)			
Categoria del personale	Numero di giorni lavorativi	Costo giornaliero	Totale
…			
…			
Beni di consumo (descrizione)	Quantità	Costo unitario	Totale
…			
…			

Dichiarazione del beneficiario

Si dichiara che:

— le spese di cui sopra sono state sostenute per l'esecuzione dei compiti descritti nel documento tecnico «Basis for a pilot surveillance project on honey bee colony losses» ([1]) e sono direttamente connesse all'attuazione dei programmi per gli studi di sorveglianza per i quali è stato accordato un contributo in applicazione della decisione di esecuzione 2012/362/UE della Commissione,

— le spese sono state effettivamente sostenute, contabilizzate con esattezza e sono ammissibili in conformità delle disposizioni della decisione di esecuzione 2012/362/UE della Commissione,

— tutti i documenti giustificativi concernenti la spesa sono disponibili per le verifiche,

— nessun altro contributo dell'Unione è stato richiesto per i progetti elencati nella presente decisione.

Data:

Nome e firma del responsabile finanziario:

([1]) Disponibile all'indirizzo Internet http://ec.europa.eu/food/animal/liveanimals/bees/bee_health_en.htm

▼B

ALLEGATO III

REGOLE DI AMMISSIBILITÀ

1. Costi di laboratorio

   — I costi del personale sono limitati ai costi effettivi attribuibili al personale (stipendi, salari, oneri sociali e contributi pensionistici) incorsi durante l'attuazione dello studio e delle prove di laboratorio. A questo fine devono essere compilate schede orarie mensili.

   — I costi giornalieri verranno calcolati su 220 giorni lavorativi per anno.

   — Il rimborso dei beni di consumo è basato sui costi effettivi sostenuti dagli Stati membri nello svolgimento delle prove in laboratorio.

   — Kit di analisi, reagenti e beni di consumo sono rimborsati solo se utilizzati specificamente per l'esecuzione delle seguenti prove:

      — conteggio della varroa (lavaggio),

      — individuazione e caratterizzazione del virus delle ali deformate (DWV), del virus della paralisi acuta delle api (ABPV), del piccolo coleottero dell'alveare (Aethina tumida) e dell'acaro Tropilaelaps,

      — osservazioni cliniche (compresa l'osservazione dei sintomi della peste, del nosema, dei virus); conteggio delle spore del microsporidio Nosema (Nosema spp.); colture, esame microscopico ed esami biochimici per l'individuazione dell'agente responsabile della peste europea (Melissococcus plutonius) e della peste americana (Paenibacillus larvae),

      — peste americana — conferma dell'identità dell'agente responsabile della peste americana e della peste europea mediante reazione a catena della polimerasi (PCR).

2. Costi di campionamento e di controllo

   — I costi di campionamento e di controllo possono essere rimborsati solo se direttamente collegati alle visite agli apiari.

   — I costi del personale sono limitati ai costi effettivi attribuibili al personale (stipendi, salari, oneri sociali e contributi pensionistici) incorsi durante l'attuazione dello studio. A questo fine devono essere compilate schede orarie mensili.

   — I costi giornalieri verranno calcolati su 220 giorni lavorativi per anno.

   — Il rimborso dei beni di consumo è basato sui costi effettivi sostenuti dagli Stati membri e possono essere rimborsati se impiegati nello specifico nel corso delle visite agli apiari.

3. Costi indiretti

   Può essere richiesto un contributo forfettario del 7 %, calcolato sulla base di tutti i costi ammissibili diretti.

4. Le spese presentate dagli Stati membri ai fini del contributo finanziario dell'Unione sono espresse in euro e non comprendono l'imposta sul valore aggiunto e altri tributi.